

**Verbale n. 105 del 06 Agosto 2021**



**COMUNE DI TERNI**  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**RELAZIONE TRIMESTRALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 265**  
**COMMA 3 DEL TUEL**

**RELAZIONE N. 8**  
**TRIMESTRE DAL 1° MARZO 2021 AL 31 MAGGIO 2021**

Oggi, 6 agosto 2021, alle ore 9,20 si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Terni, nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 341 del 18 novembre 2019 per il triennio 2019-2022, nelle persone di:

**ROSSI Carlo Ulisse, Presidente**  
**PEZZETTI Fiorella, Membro**  
**FRASCA Roberto, Membro**

### **PREMESSO**

- Che il Ministro dell'Interno con provvedimento del 26 febbraio 2019 ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018 del comune di Terni;
- Che nello stesso sono previste una serie di prescrizioni;
- Che in base a quanto previsto dall'articolo 265 comma 3 del TUEL, per il periodo di durata del risanamento è fatto obbligo all'Organo di Revisione economico finanziario di riferire trimestralmente al Consiglio dell'Ente ed all'Organo Regionale di Controllo circa l'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento;
- Che anche nell'articolo 7 del provvedimento è ribadito tale obbligo;
- Che il provvedimento è stato notificato all'ente il 27/02/2019;
- Che lo stesso è stato notificato all'organo di revisione in data 01 marzo 2019;
- Che il Collegio dei Revisori ha chiesto le informazioni prescritte dal Ministero, alle varie Direzioni;
- Che le stesse hanno fornito le relazioni richieste, ed in alcuni casi non hanno segnalato variazioni rispetto ai dati forniti nel trimestre precedente;
- Che la presente relazione comprende il trimestre, dal 01 marzo 2021 al 31 maggio 2021;
- Che la presente relazione sarà inviata al Presidente del Consiglio Comunale di Terni, nonché alla Prefettura di Terni ed alla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per l'Umbria.

### **RIFERISCE**

Quanto segue:

#### **1) Relativamente al personale.**

##### **Punto 1.1.**

La Direzione Personale e Organizzazione riferisce che il disposto nel periodo preso in considerazione risulta rispettato.

##### **Punto 1.2**

La Direzione Personale e Organizzazione riferisce che Il disposto nel periodo preso in considerazione risulta rispettato.

##### **Punto 1.3**

La Direzione Personale e Organizzazione riferisce che Il disposto nel periodo preso in considerazione risulta rispettato.

#### **Punto 1.4**

La Direzione Personale e Organizzazione riferisce che disposto nel periodo preso in considerazione risulta rispettato.

#### **2) Relativamente alle entrate tributarie ed extra tributarie.**

##### **Punto 2.1**

In conseguenza della dichiarazione di dissesto dell'Ente, intervenuta con delibera del n. 1 del 1.3.2018, ai sensi dell'art. 244 del Dlgs n. 267/2000, il Commissario Straordinario ha deliberato per le imposte, le tasse locali e le tariffe di spettanza dell'Ente dissestato, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita ai sensi dell'art. 251 del Dlgs n. 267/2000. La delibera è la n. 3 del 20.3.2018 pubblicata all' Albo Pretorio e avente ad oggetto "Determinazione, per l'esercizio 2018, delle tariffe delle aliquote di competenza comunale. Art. 251, comma 1, Dlgs 18 Agosto n. 267. Attuazione delle entrate proprie". La delibera del Commissario Straordinario risulta pubblicata sul portale MEF in data 14.5.2018 mentre la delibera C.C. n. 69 del 4.3.2019 di determinazione delle tariffe per il 2019 è stata pubblicata sul portale del MEF in data 28.3.2019. In entrambi i casi, pertanto, la pubblicazione è avvenuta entro i termini di cui al comma 688, art. 1 L. 147/2013, come modificato dal comma 14, art. 1, L. 208/2015. Le delibere di approvazione di aliquote e tariffe in ossequio a quanto disposto dalla delibera del Commissario straordinario sono state tuttavia riapprovate in Consiglio contestualmente all'approvazione dello schema del bilancio di previsione 2020/2022.

Per il ripiano dell'esposizione debitoria, con determina n. 1729 del 22.5.2019 si è provveduto a riversare all' OSL la cifra di 1.352.287,85 a titolo di crediti ICI/IMU antecedenti al 31.12.2017. Premesso che con delibera del Commissario Straordinario n. 3 del 20.3.2018 - delibera non revocabile con efficacia per cinque anni a decorrere da quello dell'ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato - per le imposte e le tasse locali di spettanza dell'Ente, le aliquote e le tariffe di base erano già state approvate nella misura massima consentita come disposto dall'art. 251, comma 2, Dlgs 267/2000.

##### **Punto 2.2**

Innanzitutto, si ribadisce che con delibera del Commissario Straordinario n. 3 del 20.3.2018 - delibera non revocabile con efficacia per cinque anni a decorrere da quello dell'ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato - per le imposte e le tasse locali di spettanza dell'Ente, le aliquote e le tariffe di base sono già state approvate nella misura massima consentita come disposto dall'art. 251, comma 2, Dlgs 267/2000. In aggiunta a ciò, con deliberazione del C.C. n. 93 del 29.3.2021, in ossequio all'art. 1, comma 755, L. 160/2019, il quale dispone che: "*a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei [commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208](#), i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima nella misura aggiuntiva massima dello 0,08 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al [comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#)", stata espressamente deliberata anche per l'anno 2021, l'aliquota massima nella misura aggiuntiva dello 0,06 per cento, già applicata dal Comune di Terni con delibera di C.C. n. 51/2014 e per gli anni successivi in virtù dell'art. 1, comma 28, L. 208/2015 e ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, comma 1133, lett. b);*

-la legge 30 dicembre 2020 n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, ha introdotto le seguenti disposizioni:

- A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'[articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160](#), è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al [comma 639](#) e al [comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), è dovuta in misura ridotta di due terzi (art. 1, comma 48):
- Per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dal comma 48 è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione su base annua di 12 milioni di euro. Alla ripartizione del fondo si provvede con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge (comma 49, art. 1);
- In considerazione degli effetti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19, per l'anno 2021 non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria di cui all'[articolo 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160](#), relativa a:
  - a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;
  - b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed and breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'[articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160](#), siano anche gestori delle attività ivi esercitate. Sul punto il MEF con FAQ n. 4 del 4 dicembre 2020 aveva già specificato, con riferimento alle esenzioni previste per il 2020, che tali attività debbono essere svolte in forma imprenditoriale;
  - c) immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;
  - d) immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'[articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160](#), siano anche gestori delle attività ivi esercitate (comma 599, art. 1);
- Le disposizioni del comma 599 si applicano nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalla comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final « Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 091I del 20 marzo 2020 (comma 600, art. 1);
- Per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dal comma 599 del presente articolo, il fondo di cui all'[articolo 177, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 17 luglio 2020, n. 77](#), è incrementato di 79,1 milioni di euro per l'anno 2021. Alla ripartizione dell'incremento di cui al primo periodo si provvede con uno o più decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il

Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed au-

tonomie locali, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, tenuto conto degli effettivi incassi dell'anno 2019 (comma 600, art. 1);

- l'art. 78, D.L. n. 104/2020, conv. L. 126/2020, secondo cui per affrontare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, anche per gli anni d'imposta 2021 e 2022 non è dovuta l'imposta per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate, subordinando l'efficacia di tali misure all'autorizzazione della Commissione europea, ai sensi dell'art.108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'unione europea, parimenti prevedendo il ristoro derivante dalle minori entrate con l'incremento dell'apposito fondo di cui all'[articolo 177, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34](#);

Successivamente l'art. 6 sexies, D.L. n. 41/2021 conv. al comma 1 ha disposto che in considerazione del perdurare degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da COVID-19, per l'anno 2021 non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'[articolo 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160](#), relativa agli immobili posseduti dai soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni di cui all'articolo 1, commi da 1 a 4, del citato decreto;

Per quanto riguarda l'anno 2021, fermo restando quanto in premessa circa il mantenimento delle aliquote al massimo, stante la delibera del commissario citata, il Consiglio Comunale ha deliberato le seguenti aliquote nella misura massima consentita dalla legge:

- abitazione principale o assimilata classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: 0,6 per cento;

- fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133: 0,1 per cento;

- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: 0,25 per cento;

- immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: 1,06 per cento;

- immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753 (ovvero diversi da: fabbricati ad uso strumentale, fabbricati costruiti e destinati alla vendita, terreni agricoli e fabbricati classificati nel gruppo catastale D): 1,06 per cento;

- immobili per i quali applicare l'1,12 per cento (1,06 per cento+0,06 per cento) di cui al comma 755:

- a) unità immobiliari ad uso abitativo tenute a disposizione;

- b) unità immobiliari locare con contratti di locazione a canone di libero mercato e comunque stipulati fuori dagli accordi stabiliti ai sensi della legge 09/12/1998 n.431, fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative;

- c) tutte le unità immobiliari ad uso abitativo che:

- d) non sono state concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado,
- e) non sono alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari e dagli enti di edilizia residenziale pubblica,
- f) non sono state locate secondo gli accordi dei contratti di locazione degli immobili ad uso abitativo, sulla base di quanto stabilito fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, stipulati ai sensi della L. 09.12.1998, n. 431;
- g) non sono state realizzate nell'ambito dei programmi triennali per l'edilizia residenziale pubblica (Programma Operativo Annuale);
- h) unità immobiliari classificate nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7 (escluse le pertinenze dell'abitazione principale);
- i) unità immobiliari classificate nella categoria catastale A/10;
- j) unità immobiliari classificate nelle categorie catastali B/1-B/2-B/3-B/4-B/5-B/6-B/7.

Il consiglio comunale ha approvato con delibera n. 93 del 29.3.2021

### **Punto 2.3**

Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, con la delibera del Commissario Straordinario n. 3 del 20.3.2018 sono state riconfermate le aliquote già approvate nella misura massima dello 0,8% e l'esenzione per redditi imponibili fino a 12.500€. Con delibera di Consiglio comunale in richiamo della delibera di Commissario n.3/2018 sono state riconfermate quelle già in vigore dall'anno 2018.

Il Consiglio comunale ha approvato con delibera n. 94 del 29.3.2021.

### **Punti 2.4 e 2.5**

L'art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i Comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Inoltre l'art. 1, comma 837, medesima legge, dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i Comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147.

L'art. 1, comma 821, stabilisce che il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio

comunale o provinciale, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 ed il comma 837 della medesima legge, il quale stabilisce che il canone di concessione per l'occupazione

delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate è disciplinato dal regolamento comunale.

I problemi applicativi ed interpretativi emersi dall'esame della menzionata nuova normativa avevano condotto alla richiesta di proroga da parte dei Comuni, attraverso proposte di emendamenti che però non hanno trovato accoglimento nella legge di bilancio 2021, né nel decreto legge "mille proroghe".

Il Comune di Terni, così come moltissimi altri Comuni italiani al fine di salvaguardare le procedure di autorizzazione/concessione relative ai tributi (Imposta sulla Pubblicità e TOSAP) e canoni soppressi, nonché nelle more della stesura e successiva approvazione del nuovo regolamento comunale relativo al canone unico patrimoniale e al canone mercatale, con propria deliberazione C.C. n. 43 del 8.2.2021 ha approvato il regolamento relativo ad una disciplina provvisoria per la determinazione dell'importo dovuto dei canoni e per il loro pagamento, confermando provvisoriamente le tariffe dei tributi/entrate sopresse, salvo successivo conguaglio con decorrenza 1.1.2021. Successivamente il regolamento comunale è stato approvato in veste definitiva con deliberazione C.C. 92 del 29.3.2021;

Inoltre considerato che, ai sensi comma 817, art. 1, L. 160/2019 il Canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone medesimo e, per l'effetto, la determinazione delle nuove tariffe si palesava estremamente complessa ed esigeva approfondita elaborazione, si è deciso di rinviare i versamenti del nuovo canone alla data del 30 aprile 2021. Nel mentre, le tariffe del canone unico sono state approvate con delibera di Giunta n. 72 del 01.04.2021 e il canone patrimoniale è stato istituito, come già detto, con delibera di Consiglio n. 92 del 29.3.2021.

## **Punto 2.6**

Con delibera di Consiglio n.270 del 30.12.2020, il Comune ha provveduto ad approvare il PEF TARI per l'anno 2020, nonché a disciplinare i conguagli tariffari e le agevolazioni alle utenze non domestiche in ossequio alle deliberazioni ARERA 158/2020/R/RIF e 238/2020/R/RIF. e, in forza dell'art. 107, comma 5, D.L. 18/2020 conv. L. 27/2020, secondo cui *“ I comuni possono, in deroga all'[articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti \(PEF\) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021”](#)*, l'Ente impositore ha stabilito quanto segue.

Si conclude il presente punto rappresentando che il Comune di Terni, con deliberazione C.C. n. 269 del 30.12.2020, ha istituito la tariffa rifiuti corrispettiva in luogo della TARI, come consentito dalla legge n. 147/2013. In particolare il comma 668 art. 1 legge n° 147/2013 dispone che: *“i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del1997, l'applicazione di una tariffa corrispettiva in luogo della TARI. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*

## **Punto 2.7**

La L.147/2013, al comma 645 dell' art. 1 stabilisce che: l'utilizzo delle superfici catastali per il calcolo della TARI decorre dal 1° gennaio successivo alla data di emanazione di un apposito

provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, previo accordo da sancire in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che attesta l'avvenuta completa attuazione delle disposizioni di cui al comma 647", ovvero l'allineamento dei dati di cui sopra. Sennonché, ad oggi tale, provvedimento non risulta ancora essere stato ancora emanato.

Ne deriva che, in virtù di quanto sopra, "la superficie delle unità immobiliari assoggettabili alla TARI, è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati" (comma 645 cit).

Ad ulteriore conferma che, ad oggi, il criterio da utilizzare per la determinazione della base imponibile continui ad essere quello della superficie calpestabile, la nota n. 26575 del 22.5.2017 del Ministero delle Finanze che, richiamando il comma 645 cit. e il successivo comma 647, normativa cit. così concludeva: "...considerato che, ad oggi, non risulta essere stato concluso l'iter di attuazione delle disposizioni di cui al citato comma 647, e non essendo, peraltro, ancora stato adottato il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate di cui al comma 645- si deve concludere, che il criterio di determinazione della superficie assoggettabile alla TARI per le unità immobiliari a destinazione ordinaria continua ad essere rappresentato da quello della superficie calpestabile".

In conformità a quanto sopra il Regolamento comunale TARI approvato con delibera C.C. n. 51/2014 e s.m.i. all'art 11 "**Superficie degli immobili**" così dispone:

1. La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati (art. 1, comma 645, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147).

2. Avvenuta la compiuta attivazione delle procedure per l'allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna di ciascun comune di cui all'art. 1, comma 645, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, la superficie assoggettabile al tributo delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, è pari all'ottanta per cento della superficie catastale, determinata secondo i criteri stabiliti dal Decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138. Il Comune o tramite il Gestore del Servizio comunicherà ai contribuenti le nuove superfici imponibili adottando le più idonee forme di comunicazione e nel rispetto dell'articolo 6 della legge 27 luglio 2000, n. 212.

## **Punto 2.8**

Successivamente alla dichiarazione di dissesto, il Commissario Straordinario, rispettivamente con delibera n. 10 e n. 11 del 29.3.2018 ha istituito l'imposta di soggiorno e stabilito le tariffe nella misura massima prevista dall' art. 4 del Dlgs n. 23 del 14.3.2011 e dell'art. 13 del DL 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011 n. 214. Con la proposta di delibera di Giunta di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2021/2023 n. 81 del 2.4.2021 in richiamo della delibera di Commissario n.3/2018 sono state riconfermate quelle già in vigore per l'anno 2018. Il Consiglio comunale ha approvato con delibera n. 105 del 26.4.2021, quale atto propedeutico all'approvazione dei documenti di



## **Punto 2.9**

L'art. 10 del D.L. 18-1-1993 n. 8 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 19 marzo 1993, n. 68, riguarda la scrivente direzione per il riferimento contenuto al comma 12 *ter*: *"Il diritto fisso da esigere dai comuni quale rimborso spesa, oltre ai diritti di segreteria di cui alla tabella D allegata alla legge 8 giugno 1962, n. 604, e successive modificazioni, all'atto*

*del rilascio o rinnovo della carta di identità, già stabilito in L. 1.000 dall'articolo 27, comma 7, n. 5), del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 1983, n. 131, è elevato a L. 10.000, con esclusione di ogni altro onere a carico del richiedente, salvo l'assolvimento degli eventuali obblighi previsti dalla legge sul bollo."*

In proposito si specifica che i corrispettivi per il rilascio delle carte di identità elettroniche, in ossequio a quanto stabilito dal DECRETO del MEF del 25 maggio 2016 (*Determinazione del corrispettivo a carico del richiedente la carta d'identità elettronica, ai sensi dell'art. 7-vicies quater del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43.*) e dalla Circolare 04 luglio 2016, n. 11 del Ministero dell'Interno (Ulteriori indicazioni in ordine all'emissione della nuova CIE), già di € 22,21, sono stati aggiornati ad € 22,50.

Con delibera di Giunta Comunale n. 32 del 26/02/2020 sono stati aggiornati i diritti di segreteria per il rilascio della Cie, dei certificati anagrafici, delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, di autentiche di copie e autentica di firma per passaggi di proprietà di beni mobili, in vigore dal 01/04/2020.

Si è ritenuto necessario introdurre le tariffe per costo di riproduzione pari ad € 0,24 per certificati anagrafici, dichiarazioni sostitutive di atti notori, autentiche di copie e di firma, rilasciati in esenzione di bollo ed €. 0,48 per i certificati anagrafici in bollo.

Sono stati introdotti diritti di ricerca e visura per certificazioni storiche pregresse di residenza e famiglia che richiedono particolari ricerche presso gli archivi anagrafici ubicati in diversi siti, come indicato nelle relazioni trimestrali precedenti.

## **Punto 2.10 PERMESSI A COSTRUIRE**

Relativamente ai **permessi di costruire** si ritiene di aver ottemperato al dettato normativo, per quanto attiene agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e al costo di costruzione:

le tabelle parametriche degli oneri urbanizzazione primaria e secondaria di cui al Regolamento regionale 18 febbraio 2015 n.2, sono state approvate dal Comune di terni con D.C.C. n.449 del

28.10.2015, D.C.S. n.60 del 23.05.2018 e Determinazione del Dirigente n. 1638 del 01.06.2018 (prot. 75061 del 01.06.2018). Ai sensi dell'art. 131, comma 6 della Legge Regionale 21 gennaio 2015 n.1, le suddette tabelle parametriche sono state aggiornate con Determinazione del Dirigente n. 27 del 07.01.2021.

Il costo di costruzione è aggiornato annualmente, così come previsto dall'art. 132 comma 3 della L.R. n.1/2015; l'ultimo aggiornamento è stato effettuato con Determinazione del Dirigente n. 28 del 07.01.2021.

### Punto 2.11.

Si riportano di seguito le percentuali di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale approvati con delibera ed allegati al bilancio di previsione 2021 approvato con delibera di Consiglio n.110 del 28 aprile 2021

#### Servizi a Domanda Individuale Previsione 2021

SERVIZI	previsione entrata 2021	COSTI			RAPPORTO % RIC/COSTI
		PERSONALE	BENI E SERVIZI	previsione spesa 2021	
Gestione sale culturali	€ 10.000,00	€ 40.006,65	€ 46.829,54	€ 86.836,19	11,52%
Asili nido	€ 250.000,00	€ 638.432,25	€ 192.012,34	€ 830.444,59	30,10%
Campi sportivi	€ 70.200,00	€ 187.980,76	€ 225.436,48	€ 413.417,24	16,98%
Fiere, Mercati e Servizi anonari	€ 87.000,00	€ 15.434,27	€ 84.140,67	€ 99.574,94	87,37%
Cascata delle Marmore	€ 3.050.000,00	€ 99.797,41	€ 1.816.568,51	€ 1.916.365,92	159,16%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.467.200,00</b>	<b>€ 981.651,34</b>	<b>€ 2.364.987,54</b>	<b>€ 3.346.638,88</b>	

**PERCENTUALE DI COPERTURA** € 3.467.200,00 **103,60%**  
**previsione 2021** € 3.346.638,88

Tariffe e contribuzioni sono state approvate con delibera di Giunta 80 del 02/04/2021 “**DETERMINAZIONI PER L'ESERCIZIO 2021 DELLE TARIFFE E DELLE CONTRIBUTIONI RELATIVE AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI DEI SERVIZI STESSI – riapprovazione e integrazione della delibera di Giunta n.60 del 23.3.2021** “

I costi complessivi di gestione comprendono tutti gli oneri previsti dalla legge per i quali l'ente è obbligato a garantirne la copertura; si riportano analiticamente i file di calcolo:

<b>GESTIONE SALE CULTURALI</b>		
<b>PROVENTI</b>		
<i>Cap.PEG</i>	<i>Descrizione</i>	<i>previsione 2021</i>
471	PROVENTI DA GESTIONE SALE CULTURALI (Palazzo Gazzoli - Sala Blu e Sala Rossa -, Auditorium del Carmine)	€ <b>5.000,00</b>
902	CONTRIBUTI PER CELEBRAZIONI MATRIMONI PRESSO CHIESA DEL CARMINE	€ <b>5.000,00</b>
	<i>ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA:</i>	
	<b>TOTALE</b>	€ <b>10.000,00</b>

<b>SPESE</b>			
Cap. PEG.	C C	Descrizione	<i>previsione 2021</i>
<b>TOTALE SPESA PER PERSONALE</b>			€ <b>40.006,65</b>
<i>BENI E SERVIZI</i>			
<b>SPESE FUNZIONAMENTO GESTIONE SALE</b>			
570, 580, 590, 600, 601	640	UTENZE VARIE	€ <b>31.829,54</b>
700	640	PRESTAZIONE DI SERVIZI	€ <b>15.000,00</b>
<b>TOTALE SPESE FUNZIONAMENTO SALE</b>			€ <b>46.829,54</b>
<i>SPESE VINCOLATE</i>			
<b>TOTALE SPESE VINCOLATE</b>			€ <b>-</b>
Totale delle Spese per Beni e Servizi			€ <b>46.829,54</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>			€ <b>86.836,19</b>

I costi del personale debbono considerarsi a carico del servizio a domanda individuale per le percentuali riportate, così come indicato dal servizio.

**PERCENTUALE  
COPERTURA**

**11,52%**

<b>ASILINIDO</b>		
<b>PROVENTI</b>		
Cap. PEG	Descrizione	previsione 2021
651	INTROITI DA PRIVATI PER RETTE ATTIVITA' ASILO NIDO E POLLICINO	€ 250.000,00
280	INTROITI DALLA REGIONE PER GESTIONE ASILI NIDO	€ -
<b>TOTALE</b>		<b>€ 250.000,00</b>

<b>SPESE</b>			
Cap. PEG	CC	Descrizione	previsione 2021
<b>PERSONALE</b>		<b>personale</b>	
11	1130	TRATTAMENTO FONDAMENTALE	€ 947.097,90
31	1130	ONERI SOCIALI	€ 258.766,59
1194	1130	IRAP	€ -
64	1130	SUPPLENZE BREVI PER SOSTITUZIONE PERSONALE EDUCATIVO	€ 71.000,00
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.276.864,49</b>
		<b>50% TOTALE SPESA PER PERSONALE</b>	<b>€ 638.432,25</b>
<b>BENI E SERVIZI</b>			
220	1130	ACQUISTO GENERI ALIMENTARI	€ -
255	1130	ACQUISTO BENI SPECIFICI DEI SERVIZI	€ 1.328,20
510, 510A	1130	MANUTENZIONE BENI MOBILI	€ -
700	1130	ASSISTENZA INDIRECTA ASILI NIDO (affidamento ad A.T.I.)	€ 200.000,00
769	1130	FUNZIONAMENTO CENTRO POLLICINO	€ 83.000,00
794	1130	CONDOMINI	€ 1.870,00
811	1130	MANUTENZIONI BENI MOBILI E IMM.LI	€ 9.509,18
570, 580, 590, 600, 601	1130	UTENZE VARIE	€ 88.317,30
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 384.024,68</b>
		<b>50% TOTALE SPESA PER BENI E SERVIZI</b>	<b>€ 192.012,34</b>
		<b>50% TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 830.444,59</b>

Le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale.

**PERCENTUALE 30,10%**

**COPERTURA :**

<b>PROMOZIONE SPORTIVA - GESTIONE IMPIANTI</b>		
<b>PROVENTI</b>		
Cap. PEG	Descrizione	previsione 2021
551	<i>Proventi palestre scolastiche comunali</i>	€ 15.000,00
500	Proventi Stadio	€ 10.000,00
540	Proventi altri impianti sportivi	€ 20.000,00
490	Proventi piscine comunali	€ 25.200,00
<b>Totale</b>		<b>€ 70.200,00</b>

SPESE			
Cap. PEG.	C C	Descrizione	previsione 2021
Personale			
		<b>Totale</b>	<b>€ 187.980,76</b>
Beni e Servizi			
510	690	Manutenzioni beni mobili	€ 4.000,00
570,580,590,60 0,601	690	Utenze varie	€ 221.436,48
		<b>Totale</b>	<b>€ 225.436,48</b>
		<b>Totale Generale Spese</b>	<b>€ 413.417,24</b>

**Percentuale di copertura: 16,98%**

<b>FIERE-MERCATI E SERVIZI ANNONARI</b>		
<b>PROVENTI</b>		
Cap.PEG	Descrizione	previsione 2021
750	Proventi dei Mercati Rionali	€ 62.000,00
770	Proventi Fiere Attrezzate	€ 25.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 87.000,00</b>

SPESE			
Cap. PEG.	C C	Descrizione	previsione 2021
PERSONALE:			
<b>TOTALE PERSONALE</b>			<b>€ 15.434,27</b>
<b>BENI E SERVIZI</b>			
550	1250	PULIZIE	€ 60.283,00
570,580,590, 600,601	1250	UTENZE VARIE	€ 23.857,67
		<b>TOTALE BENI E SERVIZI</b>	<b>€ 84.140,67</b>
		<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€ 99.574,94</b>

**PERCENTUALE DI COPERTURA 87,37%**

<b>CASCATE DELLE MARMORE</b>		
<b>PROVENTI</b>		
Cap.PEG	Descrizione	previsione 2021
562	PROVENTI CASCATA DELLE MARMORE	<b>€ 3.050.000,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>€ 3.050.000,00</b>

<b>SPESE</b>			
Cap. PEG	CC	Descrizione	previsione 2021
<b>PERSONALE:</b>			
<b>TO TALE PERSONALE</b>			<b>€ 99.797,41</b>
<b>BENI E SERVIZI</b>			
938	220	UTILIZZO PROVENTI CASCATA MARMORE -TRASFERIMENTI	€ 150.000,00
262	220	(cv) UTILIZZO PROVENTI CASCATA - ACQ. BENI	€ 10.000,00
572	220	(cv) UTILIZZO PROVENTI CASCATA - SERVIZI	€ 687.568,51
448	220	MANUTENZIONE TERRITORIO	€ 584.000,00
936	220	TRASFERIMENTI PROVINCIA	€ 385.000,00
<b>TO TALE BENI E SERVIZI</b>			<b>€ 1.816.568,51</b>
<b>TOTALE SPESE</b>			<b>€ 1.916.365,92</b>

**PERCENTUALE DI 159,16%  
COPERTURA**

Si precisa che la disciplina dei servizi e le tariffe sono stati definiti con atti del commissario straordinario nn.12-13 del 29/03/2018

E' stato approvato anche il Rendiconto 2020 con Delibera di Consiglio n.142 del 31 maggio 2021, inserendo nella relazione al rendiconto la tabella della copertura dei costi dei servizi a domanda individuale.

#### Servizi a Domanda Individuale Rendiconto 2020

SERVIZI	accertamenti 2020	COSTI			RAPPORTO % RIC/COSTI
		PERSONALE	BENI E SERVIZI	impegni 2020	
Gestione sale culturali	€ 7.715,24	€ 29.094,49	€ 107.303,76	€ 136.398,25	<b>5,66%</b>
Asili nido	€ 210.440,62	€ 695.859,65	€ 188.137,23	€ 883.996,88	<b>23,81%</b>
Campi sportivi	€ 66.154,35	€ 187.980,76	€ 189.786,48	€ 377.767,24	<b>17,51%</b>
Fiere, Mercati e Servizi annonari	€ 84.351,68	€ 104.795,64	€ 73.140,77	€ 177.936,41	<b>47,41%</b>
Cascata delle Marmore	€ 3.008.928,56	€ 99.797,41	€ 1.444.355,80	€ 1.544.153,21	<b>194,86%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.377.590,45</b>	<b>€ 1.117.527,95</b>	<b>€ 2.002.724,04</b>	<b>€ 3.120.251,99</b>	

**€ 3.377.590,45**  
**PERCENTUALE DI COPERTURA** **108,25%**  
**€ 3.120.251,99**

**Punto 2.12**

IL PEF 2021 relativo alla TARIC non è stato ancora stato approvato considerato l'art. 30 D.L. n. 41/2021, che così dispone: *“Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021...”*. Per i servizi a domanda individuale, il prospetto di copertura dei costi è stato approvato con delibera di giunta n. 80 del 2.4.2021 che si allega. Gli stanziamenti di entrata relativi alle tariffe per tali servizi, sono stati confermati nel bilancio di previsione approvato con deliberazione n. 110 del 28.4.2021;

**Punto 2.13**

Il Comune di Terni ha approvato la delibera 66 il 24 marzo 2021 “DESTINAZIONE PROVENTI CONTRAVVENZIONALI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA Anni 2021-2022-2023” definendo la destinazione alle finalità previste dagli artt. 142 e 208 del D. Lgs. 285/92 delle entrate da proventi contravvenzionali derivanti da violazioni al Codice della Strada.

<b>Previsione di entrata</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
Proventi ex art 142 Cds	€ 830.000,00	€ 830.000,00	€ 830.000,00
Proventi ex art 208 Cds	€ 5.170.000,00	€ 5.170.000,00	€ 5.170.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 6.000.000,00</b>	<b>€ 6.000.000,00</b>	<b>€ 6.000.000,00</b>

<b>RIPARTO UTILIZZO VINCOLATO PROVENTI ex art 142 CDS</b>			<b>previsione 2021</b>	<b>previsione 2022</b>	<b>previsione 2023</b>
Proventi art 142 , co 12 bis Cds			830.000,00 €	830.000,00 €	830.000,00 €
FCDE		46,16%	383.128,00 €	383.128,00 €	383.128,00 €
Totale spese			217.675,30 €	217.675,30 €	217.675,30 €
<b>DISPONIBILITA' RESIDUA</b>			<b>229.196,70 €</b>	<b>229.196,70 €</b>	<b>229.196,70 €</b>
QUOTA 50% PROPRIETARIO DELLA STRADA		0%	-	-	-
<b>Totale riparto utilizzo (100% )</b>	<b>Capitolo</b>		<b>229.196,70 €</b>	<b>229.196,70 €</b>	<b>229.196,70 €</b>
Manutenzioni ordinarie art 142, co 12 ter cds	520		20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
"	CC400				
"	736		209.196,70€	209.196,70 €	209.196,70 €
"	CC 780				

<b>RIPARTO UTILIZZO VINCOLATO PROVENTI:</b>	<b>minimo</b>	<b>prev.</b>	<b>previsione 2021</b>	<b>previsione 2022</b>	<b>previsione 2023</b>
Proventi ex art 208 cds			<b>5.170.000,00 €</b>	<b>5.170.000,00 €</b>	<b>5.170.000,00 €</b>
FCDE		46,16%	2.386.472,00 €	2.386.472,00 €	2.386.472,00 €
Totale spese			1.127.009,12 €	1.127.009,12 €	1.127.009,12 €
<b>DISPONIBILITA' RESIDUA</b>			<b>1.656.518,88 €</b>	<b>1.656.518,88 €</b>	<b>2.164.571,60 €</b>
QUOTA VINCOLATA		50%	828.259,44 €	828.259,44 €	828.259,44 €
QUOTA LIBERA		50%	828.259,44 €	828.259,44 €	828.259,44 €
<i>sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione segnaletica stradale, art 208 co.4 lettera B)</i>	1/4		207.064,86 €	207.064,86 €	207.064,86 €
<i>attività controllo e accertamento violazione CDS con acquisto automezzi, mezzi e attrezzature, art 208 co.4 lettera B)</i>	1/4		207.064,86 €	207.064,86 €	207.064,86 €
<i>manutenzione strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione barriere, sistemazione manto stradale, interventi sicurezza stradale, corsi didattici, assistenza e previdenza personale, mobilità ciclistica, art 208 co.4 lettera C)</i>	1/2		414.129,72 €	414.129,72 €	414.129,72 €
<b>TOTALE RIPARTO UTILIZZO</b>			<b>828.259,44 €</b>	<b>828.259,44 €</b>	<b>828.259,44 €</b>

Il Comune di Terni in data 10 marzo 2021 ha inviato la certificazione sull'utilizzo dei proventi delle sanzioni al codice stradale 2012-2013 come da modello predisposto dal decreto 30 dicembre 2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.

## Punto 2.14

Provvedere annualmente all'adozione del piano di cui all'art.58 del Decreto Legge 112/2008, conv. L.133/2008, comprensivo degli immobili locati e, quanto agli immobili che non fosse necessario dismettere, anche per far fronte alle necessità dell'OSL, adottare tutti i provvedimenti, anche a carattere regolamentare, finalizzati ad un più proficuo utilizzo degli stessi:

1. Il Comune di Terni approva ogni anno il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni ai sensi dell'art.58 del DL 112/2008, ultimo dei quali approvato Deliberazione Della Giunta Comunale n. 70 del 01/04/2021 e confermato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.109 del 27/04/2021, approvazione "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023":

a. In attuazione del Piano delle Alienazioni vigente si è provveduto ad adempiere a tutte le condizioni/obblighi a carico dell'Ente ai sensi del bando di alienazione dell'immobile denominato ex DICAT (det. dirigenziale n.409 del 05.02.2020), aggiudicato definitivamente per € 1.060.000,00 alla ditta Centro Plast srl giusta Determinazione Dirigenziale n.2408 del 07/09/2020, ivi incluso lo sgombero del fabbricato e la conclusione del procedimento in capo alla Regione Umbria, Deliberazione di G.R. n. 387 del 28.04.2021, con la quale la Giunta Regionale ha riapprovato il Programma di vendita degli alloggi di ERS pubblica di proprietà comunale nel quale è ricompresa la proposta di alienazione dell'immobile denominato Ex Dicat avanzata dal Comune di Terni, per addivenire alla stipula dell'atto di compravendita.

b. Procedimento di vendita di un terreno sito in strada Madonna del Monumento, contratto di compravendita, rep. 38367 del 21/01/2021. Predisposizione della Determinazione dirigenziale n. 709 del 12/03/2021, svincolo, per la sua restituzione del deposito cauzionale versato per la partecipazione alla gara. Predisposizione Atto di liquidazione, prot. 65661 del 29/04/2021 - Liquidazione di spesa per la restituzione del citato deposito cauzionale.



c. Procedimento per la Concessione e gestione Palazzo Contelori, ex Chiesa di Sant'Angelo e Convento di Sant'Onofrio in loc. Cesi. Determinazione Dirigenziale n.834 del 24/03/2021 per l'aggiudicazione definitiva della gara alla ditta Ambiente Legale S.r.l. al prezzo offerto pari ad €/anno 23.642,00 per 30 anni, ricerca di archivio per il reperimento della documentazione tecnico-amministrativa degli immobili come da richiesta dell'aggiudicatario. Comunicazione predisposizione atto, prot.46275 del 25/03/2021. Richiesta intervento di manutenzione ordinaria alla Dir. LLPP, prot. 46651 del 26/03/2021.

d. Procedimento per l'”Alienazione fabbricato commerciale sito in Terni, Via Cavour, 109 di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.156 del 22/07/2020.” Verifica interesse culturale ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004. Dichiarazione di assenza di vincolo culturale del Ministero della Cultura, prot. n. 74902 del 18/05/2021.

e. Procedimento per l'alienazione del fabbricato e terreno di pertinenza in San Liberatore, di cui alla Del. C. C. n. 156 del 22/07/2020. Predisposizione della DD. n. 820 del 23/03/2021, di accertamento dei depositi cauzionali versati dai partecipanti alla gara. Aggiudicazione provvisoria della gara al sig. Rapaccini Andrea per il prezzo offerto pari ad € 80.251,00, verbale di gara prot. 33650 del 02/03/2021. Predisposizione della D.D. n. 1444 del 21/05/2021 Svincolo deposito cauzionale. Assunzione impegno di spesa. Predisposizione atti di liquidazione. Verifica interesse culturale ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004. Dichiarazione di assenza di vincolo culturale del Ministero della Cultura, prot. n. 74926 del 18/05/2021.

f. Procedimento per l'”Alienazione area comunale, sita in Piediluco, via IV Novembre, di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 10/02/2020”. Predisposizione dell'Atto di liquidazione, prot. 85505/2021, per la restituzione di somme versate a titolo di cauzione nella gara pubblica per l'alienazione di area comunale.

g. Procedimento per l'Alienazione area sita in Strada di Santa Giusta, Terni, di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 156 del 22/07/2020. Predisposizione della DD. n. 811 del 22/03/2021 di aggiudicazione definitiva della gara. Comunicazione stipula atto prot. n. 59042 del 19/04/2021. Comunicazione all'ufficio contratti, prot. 69497 del 06/05/2021, dei nuovi identificativi dell'area a seguito di aggiornamento catastale.

h. Procedimento per la Concessione in uso e gestione di immobili comunali facenti parte dell'impianto ex Tiro a Volo, siti in loc. Sant'Erasmo di Cesi, di cui alla D.G.C. n.28 del 03/02/2021. Esperimento gara pubblica, aggiudicazione provvisoria, giusto verbale di gara prot. n. 84257 del 04/06/2021.

i. Pubblicazione Manifestazione d'interesse per locazione ex Teatro D presso il Videocentro con destinazione magazzino/deposito per attività ad alto valore tecnologico. Esito positivo con n.1 offerta in attesa sottoscrizione del contratto di locazione.

j. Pubblicazione bando, esperimento di gara ed aggiudicazione in concessione ex impianto sportivo in Piazzale Senio per trasformazione in impianto destinato al basket previo ottenimento finanziamento statale “Bando Sport e Periferie 2020”, in attesa esito finanziamento;

k. Pubblicazione bando, esperimento di gara ed aggiudicazione definitiva per concessione locali presso scuola Don Milani il loc. Campacci per realizzazione attività turistico/culturale.

2. Con nota prot.n.78787 del 07/06/2019, è stato inviato all'OSL l'elenco dei beni patrimoniali disponibili, redatto ai sensi dell'art.9 bis comma 3 del DPR 378/1993, come richiesto dall'OSL stesso con prot.n.57575 del 30/04/2018 e prot.n.72576 del 28/05/2018, al fine dell'eventuale alienazione degli stessi.

3. Al fine di un più proficuo utilizzo degli immobili appartenenti al patrimonio disponibile, si è messa in atto una ricognizione di quelli da utilizzarsi per fini pubblici, in alternativa alla locazione passiva. In modo particolare, si sta procedendo al trasferimento del materiale documentale depositato presso l'ex DICAT in altra sede di proprietà comunale, al fine di consentire l'alienazione dell'ex DICAT stesso. Si prosegue il procedimento volto alla delocalizzazione dei servizi comunali siti presso l'immobile in locazione, di proprietà di ATER Umbria, in Via degli Oleandri 39, presso altri immobili comunali, al fine di recedere dal contratto di locazione passiva. Deliberazione della Giunta comunale n. 84 del 08/04/2021 ad oggetto: "immobile comunale ex scuola primaria sita in via del Prato, 2 loc. Giuncano (tr). manifestazione d'interesse per concessione a titolo oneroso." Predisposizione della D.D. n. 1302 del 11/05/2021 approvazione dell'avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la concessione citata. Procedimento per la Pubblicazione dell'Avviso all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente. Con previsione di: gli interventi di ripristino della funzionalità dell'immobile, ivi incluso il seggio elettorale, temporaneamente rilocalizzato in altra sede, in carico al concessionario, da individuarsi tra soggetti dediti ad attività di promozione turistico culturale del territorio; obbligo di messa a disposizione dell'intero immobile, nel periodo elettorale, per l'espletamento delle funzioni di seggio elettorale, senza oneri per l'Ente. Obblighi valutati nella stima del calcolo del corrispettivo.

### **Punto 2.15 (parte fitti passivi):**

Per quel che riguarda la verifica sulle possibilità di eliminare i fitti passivi, utilizzando i beni patrimoniali disponibili ed idonei all'uso per il periodo in questione dopo la raccomandata inviata con ricevuta di ritorno n. 15122 del 18.10.2019 (ricevuta in data 22.11.2019) per il recesso del contratto di locazione per l'immobile sito in Via A. Floriano/Via M. Claudio sede del Centro per l'impiego, si è concluso il procedimento con la stipula di una convenzione con l'ARPAL Umbria che prevede il pagamento dei canoni di locazione a carico della Regione Umbria dal 01/01/2020 al 31/12/2021, dopo tale data il Centro per l'Impiego di Terni troverà altra collocazione. Si è provveduto alla predisposizione dei relativi contratti di locazione, congiuntamente ai rispettivi proprietari.

Con Determinazione direttoriale di ARPAL Umbria n. 697 del 23.06.2020 è stato approvato lo schema della Convenzione per la gestione transitoria della sede del Centro per l'Impiego di Terni a seguito di trasferimento di competenza della Regione Umbria ad ARPAL ai sensi della L.R. 14 febbraio 2018 n. 1, con Delibera di Giunta Comunale n. 104 del 26.05.2020 è stato approvato lo schema della Convenzione per la gestione transitoria della sede del Centro per l'impiego di Terni a seguito di trasferimento di competenze dalla Regione Umbria ad ARPAL ai sensi della L.R. 14 febbraio 2018 n. 1, l'Amministrazione Comunale ha sottoscritto con l'Agenzia ARPAL una "Convenzione per la gestione transitoria della sede del Centro per l'Impiego di Terni nella quale si stabilisce che il Centro per l'Impiego di Terni deve continuare ad avere sede presso i locali di Via Mascio, Via M. Claudio e Via Annio Floriano di proprietà dei Sigg.ri Pellegrini e Piccioni. Nella suddetta convenzione è prevista la stipula dei contratti di locazione da parte del Comune e la corresponsione anticipata al Comune di Terni, da parte di ARPAL Umbria, dei canoni di locazione e del rimborso spese varie (energia, acqua, telefono, riscaldamento) relative ai contratti. In data 16.03.2021 è stato stipulato il

contratto di locazione con i Sigg.ri Piccioni per i locali di Via A. Floriano, 16 e Via M. Claudio, 5

e in data 22.04.2021 è stato stipulato il contratto di locazione con i Sigg.ri Pellegrini per i locali di Via Mascio, 5 e Via A. Floriano, 16.

Per il resto delle locazioni passive non è stato possibile eliminare altri canoni in quanto, malgrado vi siano diverse proposte elaborate dall'Ufficio Patrimonio, non è stato possibile individuare alternative:

1. Via degli Oleandri, 39 - sede Servizi Decentrati dell'Ente. Proposta: l'immobile è adibito a sede uffici decentrati della Direzione Welfare, per i quali occorre trovare altra localizzazione;
2. Via del Mandorlo, 6 - uso sede Biblioteca. Proposta: cessazione servizio Biblioteca di Quartiere in quanto non vi sono loco immobili di proprietà Comunale con le stesse caratteristiche;
3. L.go S. Salvatore, 14/16/18/20 - stamperia comunale Proposta: è stato proposto lo spostamento presso Via Rapisardi, 13 ex sede magazzino AFM, previa esecuzione di adeguamento da parte dei LL.PP. che al momento non dispongono di risorse. L'immobile di Via Rapisardi è stato poi utilizzato per l'archiviazione delle schede elettorali da parte della Direzione Affari Istituzionali e Generali.
4. Via Carrara - angolo Via del Serpente - locali uso abitazione padri Agostiniani Proposta: è in corso trattativa con la Parrocchia di S. Pietro con la proposta di permuta/alienazione immobiliare.

#### **Punto 2.15 (parte fitti attivi):**

Tutti i beni immobili di proprietà comunale, sono dati in locazione/concessione a soggetti terzi applicando i valori di mercato fatti salvi gli scopi sociali, ai sensi del Regolamento comunale per la concessione di beni immobili a terzi, approvato con deliberazione del C.C. n.221/2013:

#### ***Art. 7 - Determinazione dei corrispettivi dei contratti o atti di concessione dell'uso degli immobili comunali.***

*1. Nella stipula dei contratti per la concessione di beni immobili, il canone da corrisponderci al Comune per l'utilizzo dell'immobile comunale è determinato, sulla base dei valori correnti di mercato per beni di caratteristiche analoghe, con apposita perizia estimativa, parte integrante del procedimento, effettuata dal tecnico incaricato della Direzione Gestione e Manutenzione Patrimonio Immobiliare che si atterrà ai seguenti elementi essenziali di valutazione:*

- a) valore immobiliare del bene da concedere in uso;*
- b) parametri di redditività del bene commisurati alla destinazione d'uso prevista nel rapporto concessorio: commerciale, produttiva, residenziale, agricola, a servizi o altro;*
- c) eventuale impegno da parte dell'utilizzatore alla esecuzione di lavori di straordinaria manutenzione o alla realizzazione di strutture fisse, costruzioni e ogni altra opera destinata ad accrescere stabilmente il valore dell'immobile;*
- d) ulteriori criteri e parametri aggiuntivi eventualmente deliberati dalla Giunta Comunale.*

*2. Per gli immobili concessi in uso per finalità diverse non commerciali ad enti ed associazioni, la suddetta stima tecnica, come sopra determinata, verrà corretta applicando le percentuali di riduzione indicate all'art.16 del presente regolamento e con riferimento alle sole categorie di cui all'art.15 del presente Regolamento e dell'art. 4 comma 6 del D.L. 95/12*

*(Disposizioni urgenti per la Revisione della Spesa Pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) e s.m.i..*

In merito ai beni immobili di proprietà comunale concessi in uso a terzi per attività senza scopo di lucro nel campo del Volontariato, Associazionismo e della Cooperazione sociale, si applicano le riduzioni previste all'art. 16 del Regolamento comunale per la concessione di beni immobili a terzi, approvato con deliberazione del C.C. n. 221/2013:

***Art.16 - Criteri di riduzione del canone per attività' nel campo del volontariato e dell'associazionismo***

*I soggetti di cui al precedente art.15 possono essere assegnatari, con le forme giuridiche sopra descritte, di beni immobili di proprietà comunale o comunque nella disponibilità dell'Amministrazione, con una riduzione del canone locativo o concessorio, previamente determinato con le modalità indicate all'art.6, secondo le percentuali di seguito indicate:*

- 100 % per i soggetti operanti nel **campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione** che svolgano comunque attività di interesse generale sulla base di **progetti specifici** redatti e/o approvati dalle Direzioni del Comune di Terni per la realizzazione degli obiettivi istituzionali dell'Ente **che si sostanzino in un'erogazione di un servizio per la Pubblica Amministrazione e la cittadinanza** privilegiando forme di auto sostentamento in una logica di collaborazione e di co - progettazione territoriale;*
  - 80% per i soggetti operanti nel **campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione** che pur svolgendo attività di interesse generale fruibili da tutta la collettività, non operano in esecuzione di un progetto comunale che si sostanzino nell'erogazione di un servizio per la pubblica amministrazione e la cittadinanza;*
  - 50% per i soggetti operanti nei settori ricreativo, culturale, sportivo, ambientale, turistico, aggregativo e sociale che svolgano la propria attività prevalentemente per i propri associati.*
- ... Omissis....*

Relativamente ai provvedimenti adottati per assicurare l'effettiva realizzazione delle entrate di cui al Ruolo dei Fitti attivi Fabbricati al Cap. 870 e fitti attivi terreni al Cap. 842 si riportano qui di seguito i solleciti di pagamento e contestuali comunicazioni di avvio del procedimento volto al recupero forzoso di quanto dovuto ai sensi del R.D. 639/1910 e gli atti ingiuntivi di pagamento inviati effettuati nel periodo 1.03.2021/31.05.2021:

1. Sollecito di pagamento UMBRA SRL inviato il 04/03/2021 prot. n. 35372
2. Sollecito di pagamento MIRABIL ECO inviato il 24/03/2021 prot. n. 45319
3. Sollecito di pagamento SVILUPPUMBRIA inviato il 24/03/2021 prot. n. 45359
4. Sollecito di pagamento ARCI TORRE ORSINA inviato il 25/03/2021 prot. n. 45797
5. Sollecito di pagamento ARCI CECALOCCO inviato il 25/03/2021 prot. n. 45836
6. Sollecito di pagamento GRUPPO SPELEOLOGICO TERRE ARNOLFE inviato il 25/03/2021 prot. n. 45890
7. Sollecito di pagamento ANTICA CALZOLERIA ARTIGIANA inviato il 25/03/2021 prot. n. 46014
8. Sollecito di pagamento CTF F.lli Fava inviato il 06/04/2021 prot. n. 52086 e 52142
9. Sollecito di pagamento IPO Ingrosso Prodotti Ortofrutticoli s.r.l. inviato il 08/04/2021 prot. n. 53582
10. Sollecito di pagamento TESEO inviato il 19/04/2021 prot. n. 58781
11. Sollecito di pagamento SNAP inviato il 30/04/2021 prot. n. 66049
12. Sollecito di pagamento MACCAGLIA BULZOMI inviato il 30/04/2021 prot. n. 65999

13. Sollecito di pagamento ENTE CANTAMAGGIO inviato il 30/04/2021 prot. n. 65989

14. Sollecito di pagamento PRO LOCO CESI inviato il 30/04/2021 prot. n. 66040

15. Sollecito di pagamento ENPA inviato il 30/04/2021 prot. n. 65953

16. Sollecito di pagamento GALILEO Società cooperativa ARL inviato il 14/05/2021 prot. n.73704

17. Sollecito di pagamento SABATINI S.R.L. inviato il 14/05/2021 prot. n. 73716

18. Ingiunzione di pagamento UMBRA SRL inviato il 07/04/2021 prot. n. 52380

19. Ingiunzione di pagamento TERNI ESOTICA inviato il 07/04/2021 prot. n. 52362

20. Ingiunzione di pagamento SL FRUTTA inviato il 07/04/2021 prot. n. 52334

21. Ingiunzione di pagamento IPO Ingrosso Prodotti Ortofrutticoli s.r.l. inviato il 14/05/2021 prot. n.73568

Non sono stati inviati gli adeguamenti ISTAT dei vari contratti relativi ai fitti attivi fabbricati e terreni, poiché nei mesi di marzo, aprile e maggio 2021, oggetto della relazione, l'indice ISTAT è stato negativo.

### **Punto 2.16**

Il Comune di Terni ha provveduto agli adempimenti con D.C.C. n.104 del 26.04.2021 recante "Aree in ambito P.E.E.P. – P.A.I.P. da concedere in diritto di superficie o da cedere in proprietà e corrispettivi presunti per l'anno 2021 – Approvazione.

### **Punti dal 2.17 al 2.20**

L'Ente non stabilisce più tali tariffe, perché non ha in gestione i relativi servizi.

### **Punto 2.21**

Il Comune di Terni, attraverso due distinti progetti finalizzati ha istruito tutte le domande di condono presentate ai sensi della L. 47/85 dell'art. 39 della L. 724/94 e della L.326/2003. Complessivamente i tre condoni hanno comportato oltre 18.000 domande. Dalla gestione istruttoria sono conseguiti provvedimenti finali per oltre il 90% delle istanze. Le istanze ancora da definire, sono connesse ad adempimenti richiesti ai privati, ma sono state già oggetto di valutazione tecnica. A tutt'oggi per la definizione delle stesse è necessario integrare personale tecnico per cui al momento non è possibile individuare i tempi di evasione.

## **3) Relativamente alla attività di accertamento e riscossione delle entrate**

### **Punto 3.1**

L'accertamento delle entrate tributarie ed extratributarie viene condotto in ossequio ai criteri, le modalità e i termini previsti dalle rispettive normative, compresi i regolamenti comunali. Con riguardo all'attività di riscossione coattiva delle entrate, per le quali l'Ente aveva previsto la gestione diretta, il Comune con deliberazione di C.C. n. 272 del 5.10.2017, ha stabilito di affidare le stesse al soggetto preposto alla riscossione nazionale denominato "Agenzia delle

Entrate- Riscossione” ai sensi dell'art. 2, comma 2, D.L. n. 193/2016. Ad oggi si sta procedendo con il caricamento dei ruoli come sub.3.3. Tuttavia, nel mentre, è stata ultimata la procedura di gara indetta per l'accertamento e la riscossione coattiva di entrate tributarie e

patrimoniali. In data 25.9.2020 è stata pubblicata la determina di aggiudicazione efficace in favore della società Municipia Spa e nelle more della stipula del contratto di servizio con determina dirigenziale n. 2789 del 7.10.2020 è stata stabilita l'esecuzione anticipata del contratto avente ad oggetto proprio l'attività di accertamento della TARI 2015. In data 12.3.2021 è stato sottoscritto il relativo contratto. Ancora, con deliberazione di Giunta Comunale n.158 del 29.7.2020 si esprimeva l'atto d'indirizzo per la variante in corso d'opera alla concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della Tosap e Tari giornaliera. - CIG. 7772636622 - Contratto Rep. 38317 del 27.09.2019, ritenendo di accogliere la richiesta della società I.C.A Srl di rimodulazione delle condizioni contrattuali per la nota emergenza COVID-19 ai sensi dell'articolo 106 del codice dei contratti, pervenuta con comunicazione Pec del 21.07.2020, registrata al protocollo generale in pari data al n. 86775, con particolare riguardo al lock-down e alle esenzioni introdotte dalla normativa per agevolare le imprese che hanno fatto registrare una alterazione sinallagmatica del rapporto contrattuale senza precedenti così come la contrazione del gettito. Con successiva determina del Dirigente della Direzione Attività Finanziarie n.2331 del 27.8.2020 si definivano gli aspetti contrattuali delle proposte presentate dalla società I.C.A. Srl. Sempre in data 27.8.2020, a mezzo scrittura privata, è stato sottoscritto tra i rappresentanti delle parti -Comune di Terni e Soc. ICA a r.l.- apposito atto negoziale avente ad oggetto: APPENDICE CONTRATTUALE PER LA VARIANTE IN CORSO D'OPERA DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ, DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, DELLA TASSA DI OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE E DELLA TASSA SUI RIFIUTI PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE (TARI GIORNALIERA) PER LA DURATA DI 8 (OTTO) ANNI Contratto Rep. 38317 del 27.9.2019, con il quale venivano affidate le attività di supporto e di gestione predette e stabilite le relative condizioni contrattuali.

Per le altre entrate tributarie (c.d. “tributi minori”: ICP e TOSAP), si rammenta che la gestione delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione coattiva è affidata a concessionario iscritto all'albo di cui all'art. 53 Dlgs 446/1997. Il contratto è stato sottoscritto in data 27.9.2019 e la scrittura privata di cui sopra ne costituisce appendice.

### **Punto 3.2**

Il personale dell'Ufficio Tributi del Comune di Terni ha proseguito nell'attività di monitoraggio delle denunce e dei versamenti dei contribuenti, unitamente all'analisi del loro stato patrimoniale concentrandosi, in particolar modo, nell'attività di costituzione, analisi e bonifica della banca dati anche in considerazione della sottoscrizione dell'appendice contrattuale sub. 3.1 che comporterà per l'ufficio tributi attività di controllo e monitoraggio circa la corretta esecuzione e rendicontazione che faranno seguito al contratto stesso. Tale affidamento fatto in conseguenza dell'atto di indirizzo della Giunta come sub. 3.1 riportato in dettaglio costituisce azione intrapresa volta all'efficientamento e al potenziamento dell'attività. Nel periodo di riferimento (ovvero fino al 31 maggio 2021) sono stati notificati 2058 avvisi di accertamento relativi ad IMU e TASI per gli anni d'imposta dal 2015 al 2018. L'attività di accertamento e riscossione coattiva della TARI a decorrere dal 2015 è oggetto della gara di affidamento del servizio di accertamento e riscossione coattiva delle entrate indetta con determina a contrarre n. 568 del 20.2.2020. In data 25.9.2020 è stata pubblicata la determina di aggiudicazione efficace in favore della società Municipia Spa e nelle more della

stipula del contratto di servizio con determina dirigenziale n. 2789 del 7.10.2020 è stata stabilita l'esecuzione anticipata del contratto avente ad oggetto proprio l'attività di accertamento della TARI 2015. In data 12.3.2021 è stato sottoscritto il relativo contratto.

### **Punto 3.3**

Per quanto riguarda le procedure coattive, dal 1° marzo 2021 al 31 maggio 2021 tale attività si è concentrata sull'iscrizione a ruolo degli avvisi TARI 2014, in particolare sono state iscritte a ruolo n. 10 partite di avvisi per omessi versamenti, emessi dalla Kibernetes e n. 13 partite di avvisi per omessi versamenti emessi dall'Ufficio Tributi. Inoltre sono state iscritte a ruolo n. 1 sentenza della Corte di Cassazione riguardante l'ICI 2011, n. 1 sentenza della Commissione Tributaria Regionale riguardante l'ICI 2010 e n. 8 partite per omessi versamenti IMU dal 2013 al 2017.

### **Punto 3.4**

Per quanto riguarda i servizi di riscossione esternalizzati (accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa di occupazione di spazi e aree pubbliche) con cadenza mensile viene effettuato riscontro tra la rendicontazione fornita dal concessionario e l'effettivo incasso sui conti correnti. Sul punto si rappresenta che con deliberazione C.C. n. 92 del 29.3.2021 è stato istituito il canone unico patrimoniale in luogo dell'ICP e della TOSAP, come previsto dall'art.1, comma 816, L. 160/2019. Parimenti con deliberazione di G.C. n. 72 del 1.4.2021 sono state approvate le relative tariffe. Nelle more dell'istituzione del nuovo canone patrimoniale, al fine di garantire l'immediata applicazione delle nuove entrate, di evitare interruzione nei servizi e di mantenere il relativo afflusso di entrate all'ente, con deliberazione C.C. n. 43 del 8.2.2021 per la determinazione dell'importo dovuto dei canoni e per il loro pagamento, con apposita disciplina transitoria è stato stabilito di confermare provvisoriamente le tariffe dei tributi/entrate sopresse, salvo successivo conguaglio del canone unico con decorrenza 1.1.2021. A conclusione, le tariffe del canone unico sono state approvate con delibera di Giunta n. 72 del 01.4.2021 e il canone patrimoniale è stato istituito, in via definitiva, con delibera di Consiglio n. 92 del 29.3.2021 sempre ovviamente con decorrenza 1.1.2021.

### **Punto 3.5.**

Con delibera di Consiglio n. 272 del 5.10.2017 è stata affidata la riscossione coattiva delle entrate tributarie o patrimoniali proprie al nuovo ente denominato "Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Dlgs n. 193 del 22 ottobre 2016. Con determina contrarre n.568 del 20.2.2020 sono stati pubblicati gli atti di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione della riscossione coattiva delle entrate comunali in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. In data 25.9.2020 è stata pubblicata la determina di aggiudicazione efficace in favore della società Municipia Spa e nelle more della stipula del contratto di servizio con determina dirigenziale n. 2789 del 7.10.2020 è stata stabilita l'esecuzione anticipata del contratto avente ad oggetto proprio l'attività di accertamento della TARI 2015. In data 12.3.2021 è stato sottoscritto il contratto di accertamento e riscossione coattiva della TARI per le annualità pregresse dal 2015 e per tutta la durata del contratto, della Luce votiva e dei Canoni dei mercati e per il servizio di riscossione coattiva di Imu e Tasi per gli avvisi di accertamento emessi e notificati a far data dal 1.1.2019 e per tutta la durata del contratto, delle Rette e delle Mense scolastiche, dei Fitti di terreni e fabbricati.

### **Punto 3.6**

L'art. 1 co. 684 L. 190 / 2014 come successivamente modificato dall'art. a co. 10 – quinquies D.L. 148 / 2017 conv. L. 172 / 2017 ha stabilito i nuovi termini per la presentazione delle comunicazioni di inesigibilità.

In particolare: “Le comunicazioni di inesigibilità relative alle quote affidate agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2017.... sono presentate, per i ruoli consegnati negli anni 2016 e 2017, entro il 31 dicembre 2021 e, per quelli consegnati fino al 31 dicembre 2015, per singole annualità di consegna partendo dalla più recente, entro il 31 dicembre di ciascun anno successivo al 2021.....”. Ne consegue che comunicazioni definitive relative ai discarichi per inesigibilità non sono pervenute in virtù di quanto sopra.

### **Punto 3.7.**

Per quanto riguarda l'attività di accertamento IMU, TASI e dell'imposta di soggiorno giusta sottoscrizione tra i rappresentanti delle parti -Comune di Terni e Soc. ICA a r.l.- apposito atto negoziale avente ad oggetto: APPENDICE CONTRATTUALE PER LA VARIANTE IN CORSO D'OPERA DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ, DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, DELLA TASSA DI OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE E DELLA TASSA SUI RIFIUTI PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE (TARI GIORNALIERA) PER LA DURATA DI 8 (OTTO) ANNI Contratto Rep. 38317 del 27.9.2019, l'Ufficio Tributi lavora di concerto con la società affidataria già dal mese di settembre 2020.

Nella fase iniziale si è lavorato al reperimento di tutti i dati necessari a predisporre, nell'applicazione utilizzata dal soggetto affidatario, l'ambiente informatico di lavoro funzionale all'attività accertativa.

In particolare sono stati trasmessi, unitamente ai dati delle forniture ministeriali disponibili sugli specifici portali, anche il dettaglio di tutta l'attività accertativa svolta dall'ufficio negli ultimi anni, anche attraverso l'intervento diretto dei dipendenti dell'ufficio tributi sull'applicativo gestionale dell'affidatario.

Il personale dell'Ufficio ha partecipato attivamente all'attività di bonifica preventiva all'invio degli avvisi di accertamento, e alla verifica puntuale delle situazioni più controverse ed è successivamente stato di supporto al concessionario nella predisposizione del modello di avviso da inviare nonché dei modelli per la presentazione di istanze in autotutela e richieste di rateazione, infine si è curato dell'invio degli atti spediti a mezzo pec.

A seguito dell'invio degli atti si è instaurata una collaborazione quotidiana tra le unità della società affidataria e l'Ufficio tributi nella gestione delle controversie e di ogni tipo di istanza presentata dai contribuenti, nonché di ogni ulteriore criticità rappresentata dalla ICA Srl. Alla data del 31.5.2021 sono stati notificati n. 2058 avvisi di accertamento per l'IMU e la TASI per gli anni dal 2015 al 2018.

Per quanto riguarda, infine, la gara indetta per l'accertamento e riscossione coattiva della TARI per le annualità pregresse dal 2015 e per tutta la durata del contratto, della Luce votiva e dei Canoni dei mercati e per il servizio di riscossione coattiva di imu e tasi per gli avvisi di accertamento emessi e notificati a far data dal 1.1.2019 e per tutta la durata del contratto, delle Rette e delle Mense scolastiche, dei Fitti di terreni e fabbricati, nelle more della stipula del contratto di servizio con determina dirigenziale n. 2789 del 7.10.2020 è stata stabilita l'esecuzione anticipata del contratto avente ad oggetto proprio l'attività di accertamento della TARI 2015.



La disposizione di esecuzione anticipata, è stata notificata al soggetto aggiudicatario con nota prot. n. 121067 del 8.10.2020 e, con nota prot. n. 125661 del 17.10.2020, MUNICIPIA S.p.A. dichiarava la propria disponibilità anticipata del servizio.

L'Ufficio Tributi si è attivato immediatamente, secondo le indicazioni del concessionario, inoltrando la richiesta ad ASM SPA degli elenchi aggiornati; dei morosi 2015. Tali dati, una

volta recepiti sono stati oggetto di verifiche e susseguenti bonifiche, in dettaglio sono state verificate le anagrafiche dei contribuenti morosi e analizzate puntualmente le notifiche per certificarne il perfezionamento.

Infine, i dati sono stati oggetto di ulteriore elaborazione finalizzata alla trasmissione a MUNICIPIA S.p.A., effettuata in data 27.10.2020, secondo lo specifico trattato richiesto.

L'Ufficio è quindi stato di supporto al concessionario nella predisposizione del modello di avviso da inviare nonché dei modelli per la richiesta di rateazione.

Dopo i primi invii degli atti è stata predisposta postazione MUNICIPIA SPA adiacente al nostro Ufficio Tributi e, a partire dal 10.10.2020, è stato attivato il ricevimento del pubblico. L'Ufficio, oltre al supporto logistico, fornisce al Concessionario la documentazione necessaria ad evadere le istanze presentate. In data 12.3.2021 è stato sottoscritto il relativo contratto con la società MUNICIPIA SPA.

#### **4) RELATIVAMENTE ALLA RIDUZIONE DELLE SPESE CORRENTI**

##### **PERSONALE**

##### **Punti dal 4.1 al 4.5**

La Direzione Personale e Organizzazione precisa che sono state rispettate le prescrizioni di cui ai punti suddetti.

Con espresso riferimento al punto 4.1 si precisa che è stata assicurata la riduzione delle spese di Personale anche attraverso la rigorosa costituzione dei Fondi per la contrattazione integrativa, avvenuta nel rispetto della normativa in materia che ha imposto alle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, il divieto di superamento degli importi, così come determinati nell'anno 2016.

Relativamente al punto 4.2 si precisa che non si è proceduto ad operare esternalizzazioni di servizi.

##### **GESTIONE DEI SERVIZI**

##### **PUNTI 4.6 – 4.7 – 4.8 e 4.9**

Con riferimento ai punti 4.6 – 4.9 si precisa che la relazione riguarda la gestione dei servizi attraverso organismi partecipati.

Nel periodo 01/03/2021 – 31/05/2021 è stata effettuata una ricognizione degli affidamenti nei confronti degli organismi partecipati, anche in funzione del Censimento annuale delle partecipazioni presso il MEF, di cui all'art. 17 del D.L. 90/2014.

Al riguardo si precisa che il Comune di Terni ha chiuso la suddetta rilevazione in data 27/05/2021, nel rispetto della scadenza inizialmente fissata al 28/05/2021 e successivamente prorogata al 18/06/2021.

Nel periodo di riferimento sono stati altresì approfonditi ed analizzati i rapporti tra l'Ente ed i propri organismi, anche con riferimento agli aspetti inerenti gli affidamenti dei servizi,

nell'ambito della parificazione debiti/crediti di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del D. Lgs. 118/2011, da allegare al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2020.

#### Punto 4.10

Il Responsabile del settore non ha segnalato variazioni rispetto alle precedenti rilevazioni.

#### Punto 4.11

Il Collegio sul punto in argomento ha verificato che c'è stata una riduzione delle spese che non hanno per fine l'esercizio di servizi pubblici indispensabili, come da tabella di seguito:

Codice	Descrizione	2016	imp.2017	imp.2018	imp.2019	Imp 2020
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	28.096.551,34	26.203.410,85	26.217.287,37	25.907.478,69	24.843.799,31
2	Giustizia	29.282,62	27.830,75	26.837,03	25.169,82	23.038,29
3	Ordine pubblico e sicurezza	4.241.622,47	4.177.690,30	4.171.606,30	4.292.877,23	4.247.445,47
4	Istruzione e diritto allo studio	10.767.788,45	9.515.245,47	8.448.640,24	8.061.124,10	6.229.090,86
5	Tutela e valorizzazione e dei beni e attività culturali	2.605.240,90	2.511.120,42	2.494.375,51	2.370.430,09	2.038.130,70
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.268.503,91	1.056.251,30	920.080,58	882.253,61	862.735,94
7	Turismo	451.419,53	490.827,30	393.070,47	467.811,74	336.445,26
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.399.844,66	2.481.296,23	2.367.485,59	1.967.006,16	2.407.245,96
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	26.016.621,77	24.519.476,63	22.371.966,60	22.929.264,54	20.999.926,98
10	Trasporti e diritto alla mobilità	8.339.273,36	7.317.038,72	6.019.170,22	7.124.826,90	7.581.021,46
11	Soccorso civile	164.926,91	465.441,71	355.101,03	491.631,03	479.806,94
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.782.395,80	9.982.337,47	8.711.749,35	9.357.338,39	12.270.583,44
13	Tutela della salute	929.649,89	747.128,57	646.748,08	685.707,45	715.528,22
14	Sviluppo	728.468,35	728.330,50	789.377,46	556.610,10	

	economico e competitività					471.702,83
50	Debito pubblico	520.250,12	739.170,49	701.207,33	701.580,77	701.173,83
60	Anticipazioni finanziarie	645.103,38	500.000,00		0,00	228.033,90
	<b>Totali</b>	<b>95.988.959,46</b>	<b>91.462.596,71</b>	<b>84.634.703,16</b>	<b>85.821.110,62</b>	<b>84.435.709,39</b>

## **SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE**

### **Punti 4.12**

#### ***Rispetto al punto 1.***

Non risulta, per quanto di competenza della scrivente direzione, l'erogazione degli emolumenti indicati nella normativa di cui trattasi, non riferendosi agli organi di governo dell'ente (Sindaco, Giunta, Consiglio). I compensi degli organi di soggetti esterni non rientrano nelle competenze della Direzione scrivente.

#### ***Rispetto al punto 2.***

Il Comune di Terni applica l'art. 1, comma 54, della legge n. 266/2005, dalla sua entrata in vigore.

#### ***Rispetto al punto 3.***

L'attivazione delle misure previste dall'art. 1, comma 723, della legge di stabilità 2016, appare richiedere la verifica dell'avvenuto e certificato disavanzo per l'esercizio di riferimento (a partire dal 2016), adempimento che viene rimesso alla Direzione Attività finanziarie, tenuto conto di quanto stabilito anche:

- dall'art. 1, comma 463, della legge 232/2016 che prevede che a decorrere dall'anno 2017 “cessano di avere applicazione i commi da 709 a 712 e da 719 a 734 dell'art. 1 “della legge di stabilità 2016;
- dall'art. 1, comma 828, della legge n. 145/2018 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021.): “*Le limitazioni amministrative previste dall'articolo 31, comma 26, della legge 12 novembre 2011, n. 183, e dall'articolo 1, comma 723, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, relative, rispettivamente, al mancato rispetto del patto di stabilità interno e al mancato conseguimento del saldo non negativo di cui all'articolo 1, comma 710, della legge n. 208 del 2015, non trovano applicazione nei confronti degli enti locali per i quali la violazione è stata accertata dalla Corte dei conti e che, alla data del predetto accertamento, si trovano in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 244 e degli articoli 243-bis e seguenti del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*”.

***Rispetto al punto 4.***

Per il periodo di riferimento non sono state autorizzate spese di viaggio di cui all'art. 84, comma 1, del TUEL.

***Rispetto al punto 5.***

Non risultano essere stati affidati incarichi relativi a studi e consulenze. Si rimette alla Direzione Attività finanziarie la verifica circa il rispetto complessivo della spesa per l'ente.

***Rispetto al punto 6.***

Per il periodo di riferimento risulta rispettato il parametro della spesa non superiore al 20% di quanto speso nel 2009.

***Rispetto al punto 7.***

Non risultano effettuate spese per sponsorizzazioni.

***Rispetto al punto 8.***

Nel periodo di riferimento non sono state effettuate spese per missioni.

***Rispetto al punto 9.***

Per il periodo di riferimento il parametro è stato rispettato.

***Rispetto al punto 10.***

Per effetto della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) preceduta dalla conversione in legge n.157 del 19/12/2019, del D.L. n. 124 del 26/10/2019 (Collegato Fiscale) art. 57, comma 2 bis, i limiti di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012) ***sono stati abrogati i vincoli per acquisti di beni e servizi relativi.***

***Rispetto al punto 11.***

Non sono stati acquisiti immobili in proprietà. Contratti di locazione: i contratti di locazione passiva per l'anno 2021 sono 11 + 2 nuovi contratti di locazione per la sede del Centro per l'Impiego come stabilito nella convenzione con ARPAL Umbria che prevede le relative spese per icanoni a carico di ARPAL Umbria;

***Rispetto al punto 12.***

Per effetto della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) preceduta dalla conversione in legge n.157 del 19/12/2019, del D.L. n. 124 del 26/10/2019 (Collegato Fiscale) art. 57, comma 2 bis, i limiti di spesa per l'acquisto di autovetture e la stipula di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture ***sono stati abrogati i vincoli per acquisti di beni relativi.***

***Rispetto al punto 13.***

Spese trasmissione dati con Umbria Digitale a condizioni migliori rispetto alla Convenzione SPC2, spese telefoniche mediante adesione alle Convenzioni Consip sia per la telefonia fissa, sia per la telefonia mobile. Cessazione delle utenze telefoniche non più funzionali all'organizzazione dell'Ente.

***Rispetto al punto 14.***

Non sono stati acquisiti immobili in proprietà. Contratti di locazione: i contratti di locazione passiva per l'anno 2021 sono 11 + 2 nuovi contratti di locazione per la sede del Centro per l'Impiego, come stabilito nella convenzione con ARPAL Umbria che, come sopra specificato, non comportano spese per il Comune di Terni.

***Rispetto al punto 15.***

Contratti di locazione: rispetto a quanto stabilito dall'art. 8, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122 la legge 24 dicembre 2012 n. 228, per il periodo in questione, non è stato inviato alcun recesso di contratto di locazione, ma sono state elaborate proposte ancora al vaglio dell'amministrazione.

***Rispetto al punto 16.***

Non risultano conferiti incarichi di consulenza, studio e ricerca.

***Rispetto al punto 17.***

Acquisti di forniture e servizi, ove necessario, tramite MEPA e Convenzioni Consip.

***Rispetto al punto 18.***

Si è ottemperato alle prescrizioni dell'art. 1, comma 494/510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

**5) Relativamente agli organismi partecipati.**

**PUNTI da 5.1 – 5.12**

Con Determinazione Dirigenziale n. 771 del 17/03/2021, avente ad oggetto: "Definizione della nuova micro-organizzazione per la Direzione delle Attività Finanziarie. Anno 2021.", è stato ulteriormente implementato l'organico dell'Ufficio Società ed organismi partecipati, attraverso l'assegnazione al medesimo ufficio di ulteriori n. 2 unità di personale di categoria C e n. 1 unità di categoria D.

Al riguardo si precisa che le ulteriori 3 unità di cui sopra non sono assegnate all'Ufficio società ed organismi partecipati in via esclusiva, ma sono impiegate in più unità operative con

distribuzione del tempo di lavoro secondo esigenze specifiche dei servizi e delle attività di ciascuna.

Per completezza di informazioni si precisa che la suddetta D.D. 771/2021 è stata modificata con D.D. n. 963 del 07/04/2021, a seguito dell'assegnazione di P.O. al servizio gestione delle entrate dell'Ente, accertamenti ed impegni di parte corrente. Tale nuova determinazione non ha apportato modifiche alla struttura dell'Ufficio Società ed organismi partecipati.

Come segnalato nel precedente paragrafo, nel periodo di riferimento è stata completata l'istruttoria relativa alla parificazione delle partite di debito/credito tra l'Ente ed i propri organismi partecipati al 31.12.2020, in funzione della predisposizione dei documenti necessari all'approvazione del Rendiconto dell'Ente al 31.12.2020, in ossequio al disposto di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del D. Lgs. 118/2011.

Al riguardo si precisa che l'istruttoria di cui sopra era stata avviata nel mese di gennaio attraverso l'invio alle società ed organismi partecipati della richiesta di dati, corredata dall'asseverazione del proprio organo di revisione, con nota prot. n. 4777 del 13/01/2021.

Alla suddetta nota ha fatto seguito, per i soggetti inadempienti, il sollecito di cui al prot. n. 60998 del 21/04/2021.

Con riferimento alle partecipazioni detenute dall'Ente, si segnala che, con nota prot. n. 67498 del 04/05/2021, il Liquidatore della società ATC SPA in liquidazione, ha inviato agli enti soci il bilancio finale di liquidazione, comunicando di aver provveduto al deposito dello stesso presso il Registro Imprese.

Nel periodo di riferimento è stata altresì avviata l'istruttoria per l'approvazione delle modifiche alla convenzione per il controllo analogo sulla società SVILUPPUMBRIA SPA, approvata con D.C.C. n. 265 del 29.12.2020.

## **6) Relativamente alla gestione contabile**

### **Punto 6.1**

A partire dal 2019 per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coinciderà solo con il rispetto dei principi e dei saldi introdotti dall'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011) e con la verifica del prospetto degli equilibri di bilancio (si rinvia a quello approvato nel bilancio di previsione 2021-2023)

Gli enti locali, non saranno più chiamati ad allegare al bilancio il prospetto del pareggio di pareggio di bilancio come precedentemente intese

### **Punto 6.2**

Le entrate a carattere non ricorrente come inserito nelle diverse relazioni dei revisori vengono destinate a spese non ricorrenti (considerando le entrate in eccesso rispetto alla media degli ultimi 5 anni).

L'utilizzo dei proventi concessori è stato ridotto per la spesa corrente (sempre nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa) sia per il 2019 che per il 2020 utilizzandoli principalmente per gli investimenti.

L'andamento attuale (2020) a causa del COVID ha evidenziato una riduzione degli introiti come evidenziato nella tabella seguente:

### Entrate

			prev.ass 2020	accertato
2397	0	CONTR DI COSTRUZ NUOVO CONDONO EDILIZIO L.326/03	7.382,12	6.181,72
2401	0	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI L. 10/77 - URBANIZZAZIONE PRIMARIA EX CAP.780/420	478.000,00	302.052,90
2402	0	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI L. 10/77 - URBANIZZAZIONE SECONDARIA EX CAP.780/425	192.000,00	219.249,24
2403	0	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI L. 10/77 - COSTO DI COSTRUZIONE EX CAP.780/430	362.000,00	282.582,74
2404	0	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI L. 10/77 - SANZIONI PECUNIARIE EX CAP.780/435	230.000,00	225.580,01
			<b>1.269.382,12</b>	<b>1.035.646,61</b>

### Punto 6.3

L'Ente gestisce le entrate vincolate utilizzando delle aggregazioni tra entrate e uscite gestite dal software contabile che prevedono la verifica in fase di previsione, accertamento e impegno, incassi e pagamento.

### Punti 6.4 - 6.5 e 6.6

L'Ente si è adeguato ai nuovi principi di armonizzazione contabile, alle codifiche del piano dei conti integrato, alla sostituzione dei codici SIOPE con quelle del piano dei conti integrato e alla corretta allocazione contabile dei trasferimenti come già verificato in sede di controllo del bilancio stabilmente riequilibrato da parte del Ministero.

### Punto 6.7

Per il 2018-2019-2020 le entrate correnti di competenza OSL sono confluite in partite di giro al fine di permetterne il riversamento allo stesso e l'utilizzo per il finanziamento della massa passiva del dissesto. Nelle chiusure del 2019 e 2020 è confluita in avanzo vincolato una quota di competenza OSL relativa alle alienazioni patrimoniali. Si è proceduto anche al trasferimento allo stesso del fondo di anticipazione per l'incremento della massa attiva versato all'Ente dal Ministero.

A chiusura 2020 l'importo accantonato in partite di giro al fine del riversamento ad OSL è per € 3.569.144,59.

### Punto 6.8

Si effettua un controllo trimestrale degli equilibri di bilancio, pubblicando le risultanze in amministrazione trasparente.

Il 13 gennaio è stata adottata dalla Giunta Comunale la delibera n.8 avente ad oggetto “Autorizzazione operatività del piano esecutivo di gestione 2020/2022, integrato con il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’art. 108, comma 1 del d.lgs. 267/2000 e del piano della performance di cui all’art. 10 del d.lgs. 150/2009 all’esercizio provvisorio 2021 secondo i limiti e le modalità di cui all’art. 163 del TUEL” al fine di autorizzare l’esercizio provvisorio e limitare la possibilità di assumere impegni di spesa per garantire e controllare in corso di gestione il mantenimento dell’equilibrio di bilancio.

### **Punto 6.9**

La percentuale di rapporto degli interessi è vicina al 5%; non sono stati contratti mutui fino al 2018 e nel 2019 sono stati contratti mutui per € 2.114.800. Nell’esercizio finanziario 2020 sono stati contratti € 3.450.000,00.

Nella previsione 2021 sono previsti nuovi mutui per € 1.600.000.

L’indebitamento totale continua a scendere considerato il rimborso delle rate capitale superiore ai 5 milioni nel 2020 e quasi 8 milione nel 2021.

### **Punto 6.10**

Le risorse necessarie per la massa passiva sono state valutate in via preliminare con l’atto di Giunta 125 del 10 maggio 2019 in cui si è approvata la procedura semplificata e si è autorizzata la richiesta di anticipazione al Ministero al netto della massa attiva già presente.

E’ stata girata all’Organo straordinario di liquidazione l’anticipazione di liquidità concessa al Comune di Terni di € 12.597.751,50.

I proventi delle alienazioni del patrimonio disponibile vengono trasferiti ad OSL.

### **Punti 6.11 e 6.12**

L’ente stanzerà nei bilanci di competenza le risorse per il rimborso dell’anticipazione richiesta per integrare la massa attiva del dissesto; ad oggi l’Ente non presenta avanzi non vincolati.

### **Punto 6.13**

L’Ente rispetta tutti i principi di bilancio previsti dall’art.162.

### **Punto 6.14**

L’Ente adotta un sistema di contabilità economico patrimoniale rilevando al riguardo che l’ultimo aggiornamento dell’inventario dei beni mobili è stato fatto in relazione all’affidamento con D.G. 509 del 24/11/2010 alla società strumentale dell’Ente, USI S.p.A., di un progetto di realizzazione di un sistema informatico e relativa banca dati del patrimonio mobiliare comunale. Ogni anno vengono caricati i nuovi acquisti e dismessi i beni che gli uffici comunicano.

L’ultimo aggiornamento dell’elenco dei beni immobili pubblicato in trasparenza è stato fatto a giugno 2020



**Punto 6.15**

Gli articoli citati sono stati abrogati, non deve essere più allegato il prospetto citato.

**Punto 6.16**

L'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità viene correttamente previsto nei bilanci di previsione degli esercizi di competenza, e confluisce nel risultato di amministrazione nella parte accantonamenti.

**Terni, li 06.08.2021**

**Il Collegio dei Revisori**

Rossi Carlo Ulisse

---

Pezzetti Fiorella

---

Frasca Roberto

---